

*Il Ministero dell'istruzione e
del merito*



**Istituto di
Istruzione Superiore**

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Ipscoa Via I Maggio 88055,
Taverna (CZ)C.M. CZRH01101R
Tel. - Fax: 0961- 924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi
88054, Sersale (CZ)
C.M.
CZRA01102N -
CZRA011523
(adulti) Tel. - Fax:
0961-967187

Ipsceo

Via Nazionale 88070,
Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511
(adulti) Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-
966007

Prot. Nr.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SCUOLA: IPSCEO DI BOTRICELLO
CLASSE V SEZIONE C

Approvato nella seduta del C.d.C. del 12/05/2025



IL COORDINATORE

Prof. Santo Gallo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Moscato

Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (**documento riservato**) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Art. 10 comma 2).

Indice

Argomento	Pagina
1. Presentazione dell'Istituto	4
2. Informazione sul curriculum	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2 Quadro orario settimanale	9
3. Descrizione della situazione della Classe	11
3.1 Composizione del Consiglio di classe	11
3.2 Presentazione dei candidati	11
3.3 Composizione e storia della Classe	12
4. Indicazioni generali Attività didattica	14
4.1 Metodologie e strategie didattiche	14
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	14
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi	23
5. Attività e progetti	24
5.1 Attività e progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'offerta formativa	24
5.2 Educazione Civica: attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito nel quinto anno	25
5.3 Modulo di orientamento	27
6. Valutazione degli apprendimenti	29
6.1 Criteri di valutazione	29
6.2 Attribuzione voto di comportamento	31

6.3 Attribuzione voto di profitto	35
6.4 Attribuzione crediti	36
6.5 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame	36
7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato	37
7.1 Commissari interni	37
7.2 Prove Invalsi	37
7.3 Prove scritte	38
7.4 Simulazione delle prove d'esame	42
7.5 Griglie di valutazione prove simulate	45
7.6 Esami dei candidati con disabilità	42
7.7 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali	43
7.8 Colloquio d'esame	45
7.9 Indicazioni riguardanti le Discipline	45
APPENDICE NORMATIVA	47
ALLEGATO 1 Simulazioni prove scritte	48
ALLEGATO 2 Griglie di valutazione	64
ALLEGATO 3 Schede discipline	81

1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS011001) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici.

L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricula riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

2 Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il PECUP dei percorsi di Istruzione Professionale integra, in modo armonico, competenze scientifiche, linguistiche, storico-sociali, tecniche e professionali, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I percorsi dell'I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi dell'I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni ed è ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall' UE per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (*Vocational Education and Training - VET*) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

P.E.CU.P. E PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO *ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA*

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che

contraddistinguono la filiera e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala- bar e vendita e Accoglienza Turistica) e fa riferimento alle attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

55 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene, inoltre, correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 30/06/2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20/07/2015, n. 166:

- SERVIZI TURISTICI
- PRODUZIONI ALIMENTARI

Traguardi in uscita, insegnamenti e quadri orari per gli studenti iscritti dall'anno scolastico 2018/2019 (D.M. 98/18).

Le competenze dell'area generale, riferibili ai quattro assi culturali, comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale da acquisire nel quinquennio sono:

COMPETENZE AREA GENERALE ASSI CULTURALI

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
 - Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
 - Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
 - Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
 - Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
 - Asse dei linguaggi
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
 - Asse dei linguaggi
 - Storico-sociale
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Matematico
 - Scientifico-tecnologico
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Matematico
 - Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Matematico
 - Storico-sociale

COMPETENZE D'INDIRIZZO-IPSEOA

Le competenze specifiche dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera da acquisire nel quinquennio sono:

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

2.2 Quadro orario settimanale

QUADRI ORARIO BIENNIO

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE
LINGUA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE MOTORIE	2	2
IRC o attività alternative	1	1
TOTALE ore settimanali Area generale	18	18
LINGUA FRANCESE	2	2
SCIENZE INTEGRATE	1 FISICA 1 SCIENZA DELLA TERRA	1 CHIMICA 1 BIOLOGIA
TIC	2	2
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	2
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - CUCINA	2	2
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI- BAR-SALA E VENDITA	2	2
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2
TOTALE ore settimanali Area di indirizzo	14	14

QUADRI ORARI TRIENNIO

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

DISCIPLINE	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALE ore settimanali Area generale	14	14	14

AREA D'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SALA BAR E VENDITA

DISCIPLINE	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA FRANCESE	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	3	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR- SALA E VENDITA	7*	6**	6**
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	3	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA - CUCINA		2	2
TOTALE ore settimanali Area di indirizzo	18	18	18

Il quadro orario degli Istituti Professionali è completato con presenze delle discipline laboratoriali e, nel biennio IPSEOA, lavori di squadra laboratorio cucina e laboratorio sala.

ITP B021 (IPSEOA Botricello)

* +2 in presenza con A031

** +1 in presenza con A031

3 Descrizione della situazione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe

Nr.	DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
1	GALLO SANTO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA EDUCAZIONE CIVICA
2	PAVONE MARIA	LINGUA INGLESE EDUCAZIONE CIVICA
3	CONFORTI MONICA	LINGUA FRANCESE EDUCAZIONE CIVICA
4	LOPRETE PAOLO	MATEMATICA EDUCAZIONE CIVICA
5	CORABI DOMENICO	LABORATORIO ENOGASTRONOMIA - CUCINA EDUCAZIONE CIVICA
6	ROCCA BRUNO	LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA EDUCAZIONE CIVICA
7	DEVITO ELISABETTA (sostituisce CHIARELLA MASSIMO)	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE EDUCAZIONE CIVICA
8	BARILLARO LAURA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
9	FERRO ANTONIA ANNA MARIA	RELIGIONE CATTOLICA EDUCAZIONE CIVICA
10	LAMANNA GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA
11	CONDITO EMANUELA	SOSTEGNO

3.2 Presentazione dei candidati

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI			
N.	CANDIDATO	N.	CANDIDATO
1		11	
2		12	
3		13	
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

3.3 Composizione e storia della Classe

Gli alunni componenti la classe V sezione C di indirizzo Sala e Vendita sono in tutto 13, di cui 6 studentesse e 7 studenti, tra cui non figura alcun ripetente. Un alunno presenta una disabilità certificata L. 104/92 art. 3 comma 1 e segue la programmazione di classe con obiettivi minimi, pertanto ha svolto, come simulazioni, prove equipollenti con griglie di valutazione approvate nell'ultima riunione dipartimentale. Per quanto riguarda questo allievo, il Consiglio di classe riconosce l'importanza di fornire un adeguato supporto emotivo e didattico durante le prove d'esame di Stato. A tal proposito il Consiglio di classe propone di far affrontare al suddetto allievo prove scritte equipollenti adattate alle sue capacità, mantenendo i contenuti della traccia, ma organizzate con struttura e/o articolazione diversa da quella somministrata al gruppo classe, comunque riferite allo stesso livello e ambito di contenuto dello standard formativo. Nella terza prova, al fine di permettergli di superare l'ansia e le difficoltà nell'esposizione, si propone inoltre di fargli iniziare l'esame con un esercizio laboratoriale, quale ad esempio la preparazione di un cocktail. Questo approccio mira a garantire che esso possa dimostrare le proprie competenze in modo equo e appropriato, tenendo conto delle sue specifiche esigenze e capacità. La relazione del docente di sostegno è allegata alla relativa documentazione riservata alla Commissione Esaminatrice degli Esami di Stato.

Nella classe sono presenti anche due alunni BES: una individuata dal Consiglio di Classe e un DSA certificato, per i quali sono stati disposti i rispettivi PDP, anch'essi allegati alla sopraccitata documentazione riservata alla Commissione Esaminatrice degli Esami di Stato.

La composizione del gruppo classe, omogenea per formazione socio-culturale, deriva dall'unione dei ragazzi che nel biennio hanno frequentato le sezioni A e C dell'istituto e non ha subito modifiche nel corso del triennio dal punto di vista degli stessi discenti, mentre il corpo docenti è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti che hanno cercato di adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo in direzione del piano degli apprendimenti e del recupero delle attività.

In quest'ultimo anno scolastico, il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto, anche se alcuni di essi non sono stati abbastanza costanti nella frequenza e nell'impegno allo studio, dimostrandosi non sempre interessati e positivi nel rispondere agli stimoli forniti dai docenti. A conclusione del ciclo di studi gli allievi sono pervenuti a risultati differenziati, rapportati ai loro prerequisiti, all'impegno, l'assiduità, alla frequenza, alla partecipazione, al dialogo educativo, all'autonomia di lavoro, alle loro capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Si possono distinguere tre gruppi:

- Un primo limitato gruppo di alunni ha mostrato interesse e motivazione nello studio dei contenuti proposti, impegnandosi in modo serio nel lavoro scolastico ed extrascolastico, contribuendo con apporti personali e partecipazione propositiva ad arricchire le lezioni. Questi discenti sono riusciti a raggiungere buoni risultati.
- Un secondo gruppo ha ottenuto risultati globalmente discreti e coerenti con l'impegno profuso e le proprie abilità.
- Il terzo gruppo, a causa di un impegno meno costante, ha conseguito risultati non pienamente soddisfacenti. Speriamo, comunque, che quest'ultimo periodo possa portare questi alunni a raggiungere i requisiti indispensabili all'ammissione agli esami di stato.

Le famiglie sono state sempre informate sull'andamento didattico-disciplinare della classe, attraverso momenti formali, in occasione degli incontri scuola-famiglia, con i docenti nelle ore di ricevimento e a mezzo di fonogrammi tramite contatti telefonici a cura del coordinatore di classe e del tutor interno dell'alternanza scuola-lavoro. Le stesse famiglie sono state sollecitate a partecipare ad ogni forma di collaborazione utile alla crescita culturale comportamentale dei propri figli, per far conseguire agli stessi risultati migliori sul piano didattico-formativo, ma non sempre i docenti hanno trovato riscontri e collaborazioni da parte di esse.

La classe ha partecipato nel corso del triennio, alle iniziative organizzate dalla scuola, ha preso parte alle attività didattiche extracurricolari promosse dall'Istituto o da altre istituzioni formative e compatibilmente con altri impegni hanno maturato il numero di ore di alternanza previste dal MIM. Per quanto riguarda le prove INVALSI, che si sono tenute regolarmente nelle date stabilite e tutti i ragazzi vi hanno preso parte.

Gli alunni sono stati adeguatamente informati sulle nuove modalità di svolgimento degli esami di Stato, con riferimento delle prove scritte, al colloquio, alle valutazioni degli stessi, all'attribuzione dei crediti, allo svolgimento delle Prove INVALSI.

4 Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi ha adottato, in maniera equilibrata e tenendo conto delle esigenze della classe, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. Si è fatto uso, nei differenti periodi, di metodologie e strategie diversificate e più rispondenti alle esigenze didattiche. In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi ecc.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Con il Decreto Ministeriale n. 226/2024, pubblicato il 12 novembre 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stabilito che il completamento dei PCTO è obbligatorio per tutti i candidati, sia interni che esterni.

Le esperienze PCTO saranno presenti nel colloquio come evidenziato dall'articolo 2 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 sulle materie della seconda prova.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio, *“ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”* previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Tuttavia, si precisa che nel corso dell'ultimo triennio gli alunni sono stati impegnati in varie attività formative legate alla promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, (PCTO).

Incontri con aziende e professionisti, e cospicue attività di stage hanno trovato nei protocolli di intesa, posti in essere dalla Scuola con Enti e con le più rappresentative associazioni di categoria, uno strumento di tutela e di garanzia per gli studenti. Avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà produttiva queste attività hanno avuto come obiettivo

offrire agli alunni un'opportunità di crescita personale che ha contribuito a svilupparne il senso di responsabilità, a migliorare le capacità di orientamento, ad aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente e soprattutto ad integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche che favoriscano un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Il PCTO non è stato realizzato come un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum, ma è stato progettato in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si è sviluppato attraverso una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro, mediante momenti formativi che uniscono la didattica per competenze con l'apprendimento in situazioni di realtà.

In particolare, si sono avuti:

- incontri con esperti;
- attività svolte in aula con l'aiuto dei docenti;
- attività di orientamento;
- partecipazione a manifestazioni, eventi, concorsi, attività progettuali previste nel PTOF;
- formazione con il contributo di esperti esterni ed interni (ad es. sulla sicurezza sul lavoro, sull'organizzazione aziendale, sui contratti e sulla normativa del lavoro, sul curriculum vitae, sul colloquio di lavoro, ecc.);
- videoconferenze con esperti del settore enogastronomico;
- tirocinio in azienda svolto sulla base di apposite convenzioni con imprese, operanti nel settore della ristorazione e delle strutture ricettive.

Durante questa fase gli studenti sono stati seguiti dal Tutor aziendale e dal Tutor scolastico che hanno collaborato a stretto contatto, per monitorare le varie fasi del percorso: progettazione, attuazione, verifica e valutazione;

Le ore effettive di attività svolte dagli alunni, le competenze e le valutazioni ottenute sono certificate negli attestati rilasciati dalle aziende. Per maggiori dettagli, si può prendere visione della documentazione in possesso dell'Istituto (progetti, programmi, relazioni dei Tutor e attestati delle aziende lavorative).

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), all'a.s.2 024/2025 sono qui di seguito riassunti:

TUTOR: Prof. Rocca Bruno nella classe terza TUTOR: Prof. Rocca Bruno nella classe quarta TUTOR: Prof. Pitari Fabio nella classe quinta
--

1) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO FESTA DEL CUOCO AZIENDA/ENTE COMUNE DI SERSALE	7	PERCORSO “TONNO E DINTORNI” ALUNNI ALBERGHIERO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	5	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	4
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO “GIOVANI&IMPRESA” AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO PROG. “AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU” AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO FORM. AZ. VITIVINICOLA/OLEAR I IGRECO AZIENDA/ENTE FATTORIE GRECO SRL	8
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	60	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO FORM. SULLA CELIACHIA “GLUTEN FREE” AZIENDA/ENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA- CALABRIA APS	2
	PERCORSO CORSO CAFFETTERIA “MONTANO CAFFE” AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	7	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4	PERCORSO INAUGURAZIONE PALASPORT BOTRICELLO AZIENDA/ENTE COMUNE BOTRICELLO	30
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4	PERCORSO ECONOMIA CIVILE 2024/2025 AZIENDA/ENTE CIVICAMENTE	21
					PERCORSO RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE AZIENDA/ENTE CONSORZIO ECOLAMP	21
Totale ore		96		35		86
2) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO FESTA DEL CUOCO AZIENDA/ENTE COMUNE DI SERSALE	7	PERCORSO “TONNO E DINTORNI” ALUNNI ALBERGHIERO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	5	PERCORSO OPERATORE DI SERVIZI DI SALA E BAR AZIENDA/ENTE ACCIPIZZA – SELLIA MARINA (CZ)	216
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO “GIOVANI&IMPRESA” AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO PROG. “AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU” AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	12
	PERCORSO CORSO CAFFETTERIA	7	PERCORSO BAR DIDATTICO	24	PERCORSO FORM. SULLA	2

	"MONTANO CAFFÈ" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI		BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI		CELIACHIA "GLUTEN FREE" AZIENDA/ENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA- CALABRIA APS	
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4		
Totale ore		36		39		230
3) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSI PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	7	PERCORSO PROG. "AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO FORM. SULLA CELIACHIA "GLUTEN FREE" AZIENDA/ENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA- CALABRIA APS	2
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	44	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	32	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	12
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2	PERCORSO "TONNO E DINTORNI" ALUNNI ALBERGHIERO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO INAUGURAZIONE PALASPORT BOTRICELLO AZIENDA/ENTE COMUNE BOTRICELLO	30
	PERCORSO ALUNNI INDIRIZZO ALBERGHIERO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE STRAPIZZAMI BY LORY	90			PERCORSO CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	4
Totale ore		143		38		48
4) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO FESTA DEL CUOCO AZIENDA/ENTE COMUNE DI SERSALE	7	PERCORSO PROG. "AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO FORM. AZ. VITIVINICOLA/OLEAR I IGRECO AZIENDA/ENTE FATTORIE GRECO SRL	8
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	36	PERCORSI OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR AZIENDA/ENTE BAR "L'ARCA" DI VANESSA ELIA – CERVA (CZ)	64		
	PERCORSI PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE	5	PERCORSO "TONNO E DINTORNI" ALUNNI ALBERGHIERO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6		

	I.I.S. R. LEVI MONTALCINI					
	PERCORSI OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR AZIENDA/ENTE BAR "L'ARCATE" DI VANESSA ELIA – CERVA (CZ)	91	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	20		
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4		
Totale ore		141		100		8
5) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO FESTA DEL CUOCO AZIENDA/ENTE COMUNE DI SERSALE	7	PERCORSO PROG. "AMARELLIAMOCIE BEVIAMOCI SU" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO FORM. AZ. VITIVINICOLA/OLEAR I IGRECO AZIENDA/ENTE FATTORIE GRECO SRL	8
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO "GIOVANI&IMPRESA" AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	12		
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	56	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4		
	PERCORSI PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	7				
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2				
	PERCORSO PCTO ALUNNI INDIRIZZO ALBERGHIERO BOTRICELLO 22/23 AZIENDA/ENTE "DA SERAFINO" – SERSALE (CZ)	610				
	PERCORSO CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	4				
Totale ore		706		22		8
6) ALUNNO						

Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO FESTA DEL CUOCO AZIENDA/ENTE COMUNE DI SERSALE	7	PERCORSO PROG. "AMARELLIAMOCIE BEVIAMOCI SU" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	44
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	44	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	28	PERCORSO FORM. SULLA CELIACHIA "GLUTEN FREE" AZIENDA/ENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA- CALABRIA APS	2
	PERCORSI PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	7	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4	PERCORSO INAUGURAZIONE PALASPORT BOTRICELLO AZIENDA/ENTE COMUNE BOTRICELLO	30
	PERCORSI PCTO- A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA' AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5			PERCORSO IL SEGRETO ITALIANO 24/25 AZIENDA/ENTE CIVICAMENTE	35
Totale ore		63		38		111
7) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO "GIOVANI&IMPRESA" AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO PARTECIPAZIONE "FIERA SAGIP" RIMINI AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	32	PERCORSO FSEPON- BARCELLONA: CULTURA, INNOVAZIONE, OPPORTUNITA' AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	90
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	36	PERCORSO PROG. "AMARELLIAMOCIE BEVIAMOCI SU" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO INAUGURAZIONE PALASPORT BOTRICELLO AZIENDA/ENTE COMUNE BOTRICELLO	30
	PERCORSI PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	7	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	23	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	16
					PERCORSO CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	4
Totale ore		63		61		140

8) ALUNNA						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO "GIOVANI&IMPRESA" AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4	PERCORSO FORM. AZ. VITIVINICOLA/OLEAR I IGRECO AZIENDA/ENTE FATTORIE GRECO SRL	8
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	52	PERCORSO PROG. ERASMUS – WORK EXPERIENCE FORM. ALL'ESTERO AZIENDA/ENTE FOR MALTA LIMITED	160	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	12
	PERCORSI PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	7	PERCORSO "TONNO E DINTORNI" ALUNNI ALBERGHIERO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6		
	PERCORSO FESTA DEL CUOCO AZIENDA/ENTE COMUNE DI SERSALE	7	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	11		
	PERCORSO CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	4	PERCORSO PROG. "AMARELLIAMOCIE BEVIAMOCISU" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6		
			PERCORSO PCTO ALUNNI INDIRIZZO ALBERGHIERO BOTRICELLO 23/24 AZIENDA/ENTE BAR CENTRALE GM	420		
Totale ore		90		607		20
9) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO "GIOVANI&IMPRESA" AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO "TONNO E DINTORNI" ALUNNI ALBERGHIERO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO IL SEGRETO ITALIANO 2024/25 WEBINAR AZIENDA/ENTE CIVICAMENTE	35
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	32	PERCORSO PROG. "AMARELLIAMOCIE BEVIAMOCISU" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO FORM. AZ. VITIVINICOLA/OLEAR I IGRECO AZIENDA/ENTE FATTORIE GRECO SRL	8
			PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	72
	PERCORSI PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO	7	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI	24		

	AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI		MONTALCINI			
Totale ore		59		40		115
10) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5	PERCORSO PROG. "AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU" AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	6	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	24
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	48	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO INAUGURAZIONE PALASPORT BOTRICELLO AZIENDA/ENTE COMUNE BOTRICELLO	30
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO "GIOVANI&IMPRESA" AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20			PERCORSO FORM. SULLA CELIACHIA "GLUTEN FREE" AZIENDA/ENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA- CALABRIA APS	2
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2			PERCORSO FORM. AZ. VITIVINICOLA/OLEAR I IGRECO AZIENDA/ENTE FATTORIE GRECO SRL	8
					PERCORSO IL SEGRETO ITALIANO 24/25 AZIENDA/ENTE CIVICAMENTE	35
					PERCORSO ECONOMIA CIVILE AZIENDA/ENTE CIVICAMENTE	21
					PERCORSO CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	4
Totale ore		75		26		124
11) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5	PERCORSO PROG. ERASMUS – WORK EXPERIENCE FORM. ALL'ESTERO AZIENDA/ENTE FOR MALTA LIMITED	160	PERCORSO FSEPON- BARCELONA: CULTURA, INNOVAZIONE, OPPORTUNITA' AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	90
	PERCORSO PCTO ALUNNI INDIRIZZO ALBERGHIERO	348	PERCORSO PARTECIPAZIONE "FIERA SAGIP" RIMINI AZIENDA/ENTE	32	PERCORSO FORM. AZ. VITIVINICOLA/OLEAR I IGRECO	8

	BOTRICELLO 22/23 AZIENDA/ENTE RISTORANTE "IL BARONCINO"		IIS RITA LEVI MONTALCINI		AZIENDA/ENTE FATTORIE GRECO SRL	
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO "GIOVANI&IMPRESA" AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	16		
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4		
	PERCORSO PROGETTO PCTO- FESTA DEL CUOCO AZIENDA/ENTE COMUNE DI SERSALE	7				
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	51				
Totale ore		433		212		98
12) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO "GIOVANI&IMPRESA" AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20	PERCORSO ASSE 4 SICUREZZA GENERALE AZIENDA/ENTE IG STUDENTS SRL – IMPRESA SOCIALE	4		
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	43	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	28		
	PERCORSO PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5	PERCORSO PCTO ALUNNI INDIRIZZO ALBERGHIERO BOTRICELLO 22/23 AZIENDA/ENTE PIPER DI VACCARO PAOLO & C. SAS	282		
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2				
Totale ore		70		314		0
13) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
	PERCORSO PCTO- CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFÈ" PROGETTO PCTO AZIENDA/ENTE I.I.S. R. LEVI	7	PERCORSO PARTECIPAZIONE "FIERA SAGIP" RIMINI AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	32	PERCORSO FSEPON- BARCELLONA: CULTURA, INNOVAZIONE, OPPORTUNITA' AZIENDA/ENTE	90

	MONTALCINI				IIS RITA LEVI MONTALCINI	
	PERCORSO OPERATORE SERVIZI DI SALA E BAR 2 AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	64	PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	16	PERCORSO FORM. AZ. VITIVINICOLA/OLEAR I IGRECO AZIENDA/ENTE FATTORIE GRECO SRL	8
	PERCORSO ORIENTAMENTO AL LAVORO "GIOVANI&IMPRESA" AZIENDA/ENTE -IIS RITA LEVI MONTALCINI	20			PERCORSO BAR DIDATTICO BOTRICELLO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	48
	PERCORSO TRANSAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL AZIENDA/ENTE SVILUPPO LAVORO ITALIA	2			PERCORSO CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AZIENDA/ENTE IIS RITA LEVI MONTALCINI	4
	PERCORSI PROGETTO PCTO- FESTA DEL CUOCO AZIENDA/ENTE COMUNE DI SERSALE	7				
Totale ore		100		48		150

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

Uso flessibile degli spazi, a partire:

- dalla stessa aula scolastica;
- dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
- dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per maturare nuovi contenuti;
- utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.

Materiali e Strumenti di studio adottati:

- visione di filmati;
- documentari;
- libri di testo cartacei e digitali;
- schede;
- lezioni registrate;
- materiali prodotti dal docente;
- YouTube.

La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:

- e-mail;
- Google classroom;
- Google Meet;
- espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso.

5 Attività e progetti

5.1 Attività e progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

La classe è stata coinvolta con successo in attività extrascolastiche di svariato interesse, effettuate in orario diurno oppure extracurricolare.

Complessivamente il gruppo classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

- Attività di stage in aziende locali
- Visita guidata all'azienda Amarelli
- Partecipazioni ad attività di orientamento presso il Salone dello Studente (RC) e UMG
- Partecipazione convegno sul carciofo di Botricello;
- Erasmus day;
- Mostra sulla Giornata della Memoria;
- Partecipazione convegno AIDO;
- PCTO Erasmus a Barcellona;
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

5.2 EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel quinto anno

In applicazione alla L. 92/2020, e secondo quanto stabilito dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, le attività e i percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, hanno avuto l'intento di valorizzare e potenziare la dimensione civico-sociale di tutte le discipline, non soltanto di quelle direttamente coinvolte, in una prospettiva trasversale. I percorsi svolti in quest'ambito sono illustrati di seguito:

Titolo Uda Interdisciplinare:	<i>Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</i>	
Classe	5C	
Nucleo Tematico:	Costituzione	
Competenze	<input type="checkbox"/> Sviluppare un senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità nazionale ed europea. <input type="checkbox"/> Comprendere e analizzare i diritti e doveri legati alla cittadinanza. <input type="checkbox"/> Promuovere l'uguaglianza e il rispetto dei diritti fondamentali. <input type="checkbox"/> Sostenere comportamenti salutari e sostenibili.	
Discipline	Argomenti	Tot. 16 Ore 1° Quadrimestre
Italiano	Identità nazionale e simboli di appartenenza; concetti di Patria e responsabilità.	4
Religione	Uguaglianza tra uomo e donna; diritti fondamentali; contrasto alla violenza e discriminazione.	2
Storia	Storia dell'identità italiana e delle comunità territoriali.	2
Scienze motorie	Promozione del benessere psicofisico e lotta contro pregiudizi e bullismo.	2
Inglese	Normative sulla libertà di iniziativa economica privata e proprietà, in relazione alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.	2
Francese	Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee.	2
Matematica	Analizzare e interpretare dati statistici: il gioco d'azzardo	2
Nucleo Tematico:	Sviluppo Economico e Sostenibilità	
Competenze	<input type="checkbox"/> Comprendere le dinamiche economiche e le condizioni per la crescita sostenibile. <input type="checkbox"/> Identificare strategie per uno stile di vita a basso impatto ambientale. <input type="checkbox"/> Valutare il significato di economia circolare e impatto ecologico.	
Discipline	Argomenti	Tot. 17 Ore 2° Quadrimestre
Scienze degli alimenti	Condizioni per la crescita economica; miglioramento della qualità della vita.	3

Lab. Cucina	Pratiche alimentari sostenibili e salute.	4
Diritto e tecn. amm.	Importanza dell'impresa individuale e delle iniziative economiche nel contesto attuale.	4
Lab. Sala	Misure e strategie per uno stile di vita sostenibile; principi di economia circolare.	3
Nucleo Tematico:	Cittadinanza Digitale	
Competenze	<input type="checkbox"/> Utilizzare le tecnologie digitali in modo responsabile e sicuro. <input type="checkbox"/> Adottare strategie per prevenire il bullismo e il cyberbullismo.	
Discipline	Argomenti	Tot. 6 Ore 2° Quadrimestre
Matematica	Analisi di dati economici e finanziari in formato digitale; utilizzo di statistiche e grafici in formato digitali.	2
FASI E ATTIVITA'		
<input type="checkbox"/> Introduzione al Tema <ul style="list-style-type: none"> • Discussione sui simboli di appartenenza e identità; riflessione sui diritti. <input type="checkbox"/> Lezione Frontale e Ricerche <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti storici e giuridici; ricerche individuali sui diritti europei. <input type="checkbox"/> Attività di Gruppo <ul style="list-style-type: none"> • Analisi critica delle normative sulla libertà di iniziativa economica; presentazioni di gruppo. <input type="checkbox"/> Laboratori Pratici <ul style="list-style-type: none"> • Attività di cucina e analisi delle pratiche alimentari sostenibili. <input type="checkbox"/> Educazione Finanziaria <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni sulle dinamiche economiche e gestione sostenibile delle risorse. <input type="checkbox"/> Progetto Finale <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un progetto per promuovere la sostenibilità nella comunità. 		
COMPITO AUTENTICO		
Progetto: "Sostenibilità e Inclusione" Gli studenti dovranno creare un piano d'azione per la loro comunità locale, includendo: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi: Identificare problemi di sostenibilità e inclusione nella loro comunità. • Proposte: Sugerire iniziative concrete per migliorare la situazione, utilizzando i principi dell'economia circolare. • Presentazione: Realizzare una presentazione creativa (video, poster, presentazione PowerPoint) da condividere con i loro compagni e membri della comunità. 		
METODOLOGIE		
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Discussioni in gruppo <input type="checkbox"/> Laboratori pratici <input type="checkbox"/> Progetti creativi		
VERIFICHE		
<input type="checkbox"/> Valutazione dei progetti presentati (creatività, applicazione pratica, completezza). <input type="checkbox"/> Osservazione della partecipazione attiva e feedback da parte dei compagni. <input type="checkbox"/> Autovalutazione finale su quanto appreso durante l'UDA.		

5.3 Modulo di orientamento

In conformità con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le disposizioni ministeriali in materia di orientamento scolastico:

La circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024. Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche.

La circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024.

La circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: "Il tutor scolastico e l'orientatore prime indicazioni e chiarimenti".

La circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico.

Il decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.

Il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento;

la classe 5C dell'IPSCEOA di Botricello ha avviato un programma di orientamento integrato durante l'anno scolastico 2024/2025.

Il programma ha visto l'attiva partecipazione degli studenti, supportati dalla tutor, nella realizzazione del loro capolavoro individuale e nell'accesso alla piattaforma Unica messa a punto dal Ministero per l'orientamento. La tutor ha svolto un ruolo essenziale nell'assistere gli studenti nel comprendere le proprie potenzialità e nel supportare le famiglie durante il processo decisionale riguardante i percorsi formativi e/o professionali dei ragazzi.

Gli studenti della classe 5C hanno partecipato attivamente alla fase di sviluppo dei moduli di orientamento, i quali sono stati strutturati in sessioni di almeno 30 ore.

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali, all'a.s.2024/2025 sono qui di seguito riassunti:

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Fattorie I GRECO</i>	<i>PCTO</i>	Imprenditoriale	5	05/10/2024

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Giornata contro la violenza sulle donne</i>	Curricolare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza	2	25/11/2024

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Asso orienta Carabinieri</i>	Orientamento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	2	04/11/2024

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Unicz</i>	<i>Orientamento in uscita</i>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	5	26/02/2025

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Salone dello studente Università Mediterranea</i>	Orientamento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	5	14/11/2024

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Guardia di finanza</i>	Orientamento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	2	04/02/2025

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Professioni sanitarie</i>	<i>orientamento in uscita</i>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	2	01/03/2025

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Erasmusday</i>	Orientamento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	1	15/04/2025

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Incontro UNITALSI</i>	Curricolare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	2	14/03/2025

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Progetto Orsi</i>	Curricolare-orientamento	Imprenditoriale	15	Marzo 2025

<i>EVENTO</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>ORE</i>	<i>DATA</i>
<i>Convegno Aido</i>	Curricolare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	2	04/04/2025

6 Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuare le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;

- un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire.

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento *Criteri di valutazione alunni* come allegato al PTOF aggiornato 2024-2025.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012.

Il D.Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in -conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10, *è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.*

Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

DISCIPLINA	INDIRIZZO	NUMERO MINIMO
Inglese, Matematica, Francese	Tutti gli indirizzi	5
Italiano	Professionali	4
Storia, Scienze motorie, R.C.	Tutti gli indirizzi	2
Diritto ed economia	Professionali	3 IPSASR, IPSC 4 IPSEOA
Tecniche professionali dei servizi commerciali	IPSC	4
Discipline d'indirizzo	Tutte le sedi	2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF 2023/2024)

6.2 Attribuzione voto di comportamento

Griglia di valutazione comportamento

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPORAMENTO	L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni.	6
	L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni.	5
	L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni	4
	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole	3
	L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	2
	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte.	6
	Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	

	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti.	5
	Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche	4
	Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	3
	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche.	2
	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
FREQUENZA/ PUNTUALITA'	Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita.	6
	Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi.	5
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari.	4
	Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	3
	Frequenza irregolare, con ritardi abituali. Ritardi e assenze giustificati in ritardo.	2
	Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile.	6
	Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto	4
	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3

	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...)	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
NOTE DISCIPLINARI	Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	6
	Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe.	5
	Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe.	4
	Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg, Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C.	1

(*) Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico e i ritardi giustificati non devono essere computati nel calcolo dell'indicatore "frequenza e puntualità"

Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

PUNTI	VOTO
Da 29 a 30	10
Da 24 a 28	9
Da 18 a 23	8
Da 12 a 17	7
Da 6 a 11	6

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteria ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

La legge n. 150/2024 prevede che il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale, comporti la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. E' deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

- a) reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;
- b) casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da generare un elevato allarme sociale.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

- 1) Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);
- 2) L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel tempo.

La legge n. 150/2024 ha attribuito un peso ancora maggiore al voto di comportamento in relazione all'esame di Stato.

L'articolo 3, comma 1 punto iv. dell'ordinanza indica:

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dall'art. 13, co. 2, lettera c) della L. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. [...]

Lo stesso articolo dell'ordinanza fornisce anche ulteriori indicazioni riguardanti l'elaborato: *La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.*

6.3 Attribuzione voto di profitto

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; efficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente.
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto.
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante.
9/10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

6.4 Attribuzione crediti

L'articolo 11 dell'O.M. 67 del 31-03-2025 disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**. In particolare, al comma 1 recita:

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Da quest'a.s., in seguito all'ordinanza n. 67, *“il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale” può “essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”*.

Lo stesso principio si applica agli studenti frequentanti le classi terze e quarte quest'anno.

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6.5 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli art. 21 e 22 dell'O.M. 67 del 31-03-2025

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (articolo 21, comma 2). La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [.....]. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (articolo 22, comma 10)

7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

7.1 Commissari interni

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31/03/2025 articolo 12 che prevede quanto segue:

I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento
- b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline.

Si è proceduto alla nomina dei seguenti Commissari interni:

DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO-DISCIPLINA
BARILLARO LAURA	A031 SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
DEVITO ELISABETTA	A045 DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
ROCCA BRUNO	B021 LABORATORIO ENOGASTRONOMIA - SALA E VENDITA

7.2 Prove INVALSI

Per l'anno scolastico 2024/2025, in base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove Invalsi per il grado 13, costituisce **requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione** (art 13, comma 2, lettera b del D,Lgs. n.62/2017): "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'art.19".

I candidati interni hanno tutti sostenuto la prova secondo il seguente calendario:

GIORNO	DISCIPLINA	ORA
04/03/2025	ITALIANO 120 min. PROVA STANDARD 135 BES-DSA	Ore 8:10 – 10:10

05/03/2025	INGLESE READING 90 min. PROVA STANDARD 105 min. BES-DSA INGLESE LISTENING 60 min. PROVA STANDARD 75 min. BES-DSA	Ore 8:10-09:40 Ore 09:50-10,50
07/03/2025	MATEMATICA 120 min. PROVA STANDARD 135 BES-DSA	Ore 8:10 – 10:10

7.3 Prove scritte

Prima prova scritta

In conformità all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025 articolo 19:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta

In conformità all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025 articolo 20:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento. La Commissione d'esame declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato o dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 12 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale.

In quest'ultimo caso, ferma restando l'unicità della prova, la Commissione d'esame, tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo laboratoriale, fornendo ai candidati le specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Pertanto, la Commissione può disporre la durata della prova scritta in 4 ore, tenuto presente che per l'integrazione laboratoriale del giorno successivo, al fine di garantire l'esecuzione individuale e la presenza dell'intera Commissione, si debba adottare un modello organizzativo "per turni" della durata massima di 8 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico – culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 10 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche

consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7.4 Simulazione delle prove d'esame

Per favorire una maggiore consapevolezza degli alunni sullo svolgimento complessivo delle prove di esame, si è ritenuto necessario procedere alle simulazioni delle due prove scritte secondo il seguente calendario:

DATA DI SVOLGIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
17/03/2025	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
20/03/2025	ITALIANO

Si precisa che la seconda prova scritta ha avuto una durata di sei ore in un'unica giornata, non prevedendo di fatto l'integrazione laboratoriale, tenuto conto della mancanza di dotazione logistiche tali da permettere la valutazione per ogni singolo candidato.

7.5 Griglie di valutazione prove simulate

Nelle griglie di valutazione colloquio e valutazione prima prova scritta riportate in allegato, per ogni descrittore, il punto può essere assegnato non solo come numero intero ma anche come frazione di 0,50.

7.6 Esami dei candidati con disabilità

Nell' O.M. n°67 del 31 Marzo 2025 all' articolo 24 vengono chiarite le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per gli alunni con disabilità:

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

Omissis

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli

esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

7.7 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Nell'O.M. n°67 del 31 Marzo 2025 all'articolo 25 vengono chiarite le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per gli alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali:

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

7.8 Colloquio d'esame

Nell'om n. 67 del 31-03-2025 all'articolo 22 vengono chiarite le modalità di svolgimento del colloquio.

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

7.9 Indicazioni riguardanti le discipline

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

ALLEGATI IN APPENDICE

Allegato 1	Simulazioni prove scritte
Allegato 2	Griglie di valutazione
Allegato 3	Schede delle singole discipline
Allegato 4	Documentazione alunni diversamente abili

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate** e alle **iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori (art. 10, comma 2 O.M. n. 67 del 31-03-2025).

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa
Programmazioni dipartimenti didattici
Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Fascicoli personali degli alunni
Verbali consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione del credito scolastico
Materiali utili

APPENDICE NORMATIVA

Modalità di svolgimento e organizzazione:

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

Modalità di svolgimento e organizzazione

- Circolare n. 11942 del 24 marzo 2025. Formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.
- L'Ordinanza 67 del 31 marzo 2025 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Legge n. 150/2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonche' di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024)

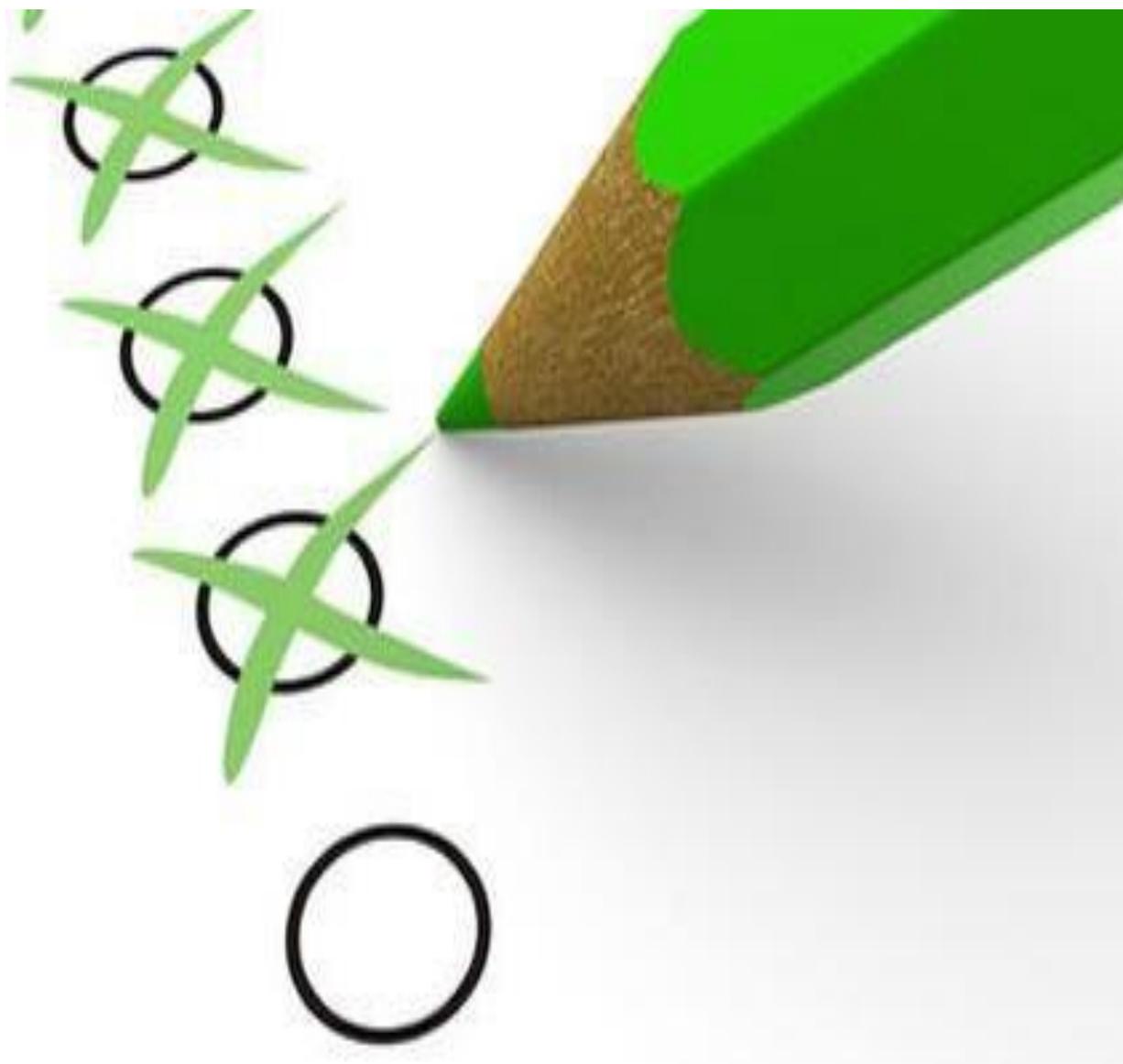
Curriculum studente

- Nota 7557 su indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

Istituti professionali

- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali

ALLEGATO 1
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE



**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.²

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.

4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)

5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni?

A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi – computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

PRODUZIONE

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di

Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile

Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

Da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROVA EQUIPOLLENTE C1

Testo di riferimento: Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino Milano 2018

Domande:

1. Descrivi brevemente con riferimento al testo l'esperienza scolastica secondo l'autore.
2. *“A scuola, il posto e il tempo vanno insieme. A volte il tempo sembra andare piano, piano. Altre volte va veloce, veloce. Dipende da cosa fai e dove sei e con chi sei”*. Spiega il significato di questa frase con parole tue.
3. In che modo lo spazio della scuola è legato al tempo della formazione, secondo il testo?
4. Qual è il tema centrale trattato nell'inchiesta-racconto di Giovanni Floris?
5. Qual è la convinzione sostenuta dall'analisi di Floris riguardo al ruolo della scuola?
6. Il testo invita a sviluppare una personale riflessione. Quali aspetti della tua esperienza diretta potresti includere in questa riflessione, in relazione ai temi sollevati dal testo?
7. Proponi un titolo complessivo per la trattazione di Floris che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO AS. 2024/2025

Scienza e cultura dell'alimentazione

PROPOSTA A

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- **Tipologia A)** Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.
- **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI nucleo n°1:** Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Relazione al Parlamento 2021 sul diabete mellito

Sono circa 422 milioni le persone che nel mondo soffrono di diabete mellito e 1,5 milioni i decessi direttamente attribuiti al diabete ogni anno.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la prevalenza del diabete mellito è in costante aumento negli ultimi decenni. Cresce soprattutto il diabete tipo 2, che rappresenta circa il 90% dei casi, fortemente legato all'eccesso ponderale, a sua volta riferibile a iperalimentazione e a scarsa attività fisica ma anche alla struttura stessa della società. Il diabete tipo 1, invece, insorge, di solito, in giovane età e l'unico trattamento possibile è quello con insulina.

Mentre il diabete di tipo 2 è, in parte, prevenibile modificando gli stili di vita dei soggetti a rischio, particolarmente per quel che riguarda la nutrizione e l'attività fisica, il diabete di tipo 1 può essere difficilmente prevenuto, in quanto sono ancora poco chiari i fattori di rischio che interagiscono con la predisposizione genetica scatenando la reazione autoimmunitaria. In Italia i dati di prevalenza del diabete derivano dal monitoraggio annuale dello stato di salute della popolazione condotto dall'ISTAT e dal sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), che raccoglie informazioni sugli stili di vita e sui fattori di rischio comportamentali della popolazione italiana adulta. I dati del sistema Passi rilevano la prevalenza del diabete tipo 2.

Secondo i dati ISTAT 2020, la prevalenza del diabete diagnosticato in Italia è di circa il 5,9% (5,9% negli uomini, 5,9% nelle donne) pari a oltre 3,5 milioni di persone, con un trend in lento aumento negli ultimi anni. La prevalenza aumenta al crescere dell'età fino a un valore del 21% nelle persone con età uguale o superiore a 75 anni. (Fonte: https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?menu=notizie&id=5900#:~:text=I%20dati%20del%20sistema%20Passi,lento%20aumento%20negli%20ultimi%20anni.)

Il candidato, alla luce delle conoscenze acquisite riguardo la tematica del documento di cui sopra, svolga una breve trattazione sul diabete: spieghi cos'è il diabete, la differenza tra il diabete di tipo 1 e 2; in particolare, descriva quale stile di vita sia valido ai fini della prevenzione di questa subdola malattia

Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni o consegne:

1. Se il cliente da analizzare fosse affetto da Diabete di tipo 2 che tipo di alimentazione dovrebbe seguire? Cosa consiglieresti in base al testo sopra citato?
2. Il candidato proponga una "carta di bevande" per una sana e corretta alimentazione nel rispetto della specificità del cliente. Per le bevande proposte, il candidato fornisca la descrizione delle caratteristiche merceologiche e nutrizionali dei vari componenti indicando i relativi aspetti salutari, contestualizzandoli al modello di servizio.
3. Il candidato dovrà scegliere quale tecniche di marketing si potranno utilizzare per acquisire nuovi clienti e soddisfarne le esigenze.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ALUNNO CON DISABILITA

IL DIABETE

Cos'è il diabete?

Il diabete è una malattia cronica che influisce sulla capacità del corpo di regolare il glucosio nel sangue. Il glucosio è una fonte di energia essenziale, ma livelli elevati possono causare gravi problemi di salute.

Tipi di diabete:

- **Diabete di tipo 1:** Il sistema immunitario attacca e distrugge le cellule beta del pancreas, che producono insulina. Di conseguenza, il corpo non produce insulina.
- **Diabete di tipo 2:** Il corpo non produce abbastanza insulina o le cellule non rispondono correttamente all'insulina.

Insulina:

L'insulina è un ormone prodotto dal pancreas che consente al glucosio di entrare nelle cellule per essere utilizzato come energia.

Gestione del diabete:

- Alimentazione sana: Una dieta equilibrata con controllo dei carboidrati.
- Esercizio fisico: Attività fisica regolare per migliorare la sensibilità all'insulina.
- Monitoraggio: Controllo regolare dei livelli di glucosio nel sangue.
- Farmaci: Insulina o altri farmaci per controllare i livelli di glucosio.

Informazioni aggiuntive utili a rispondere alle domande:

- Glicemia normale a digiuno: 70-99 mg/dl.
- Sintomi comuni del diabete non trattato: Aumento della sete e della minzione, affaticamento, visione offuscata.
- Complicanze a lungo termine: Danni a nervi, reni, occhi e cuore.
- Ipoglicemia: Livelli di glucosio nel sangue troppo bassi, spesso causati da eccesso di insulina.
- Il Diabete gestazionale è un tipo di diabete che si sviluppa durante la gravidanza.

1. Quale delle seguenti affermazioni è corretta riguardo al diabete di tipo 1?
 - a) È una forma di diabete legata principalmente a uno stile di vita sedentario.
 - b) È caratterizzato dalla ridotta produzione di insulina a causa della distruzione delle cellule beta nel pancreas.
 - c) Può essere trattato solo con farmaci orali.
 - d) È più comune tra gli adulti anziani.

2. Quale dei seguenti fattori di rischio contribuisce maggiormente allo sviluppo del diabete di tipo 2?
 - a) Fumo di sigaretta
 - b) Obesità e sedentarietà
 - c) Dieta ricca di proteine
 - d) Età giovane

Parte 2: Vero / Falso

3. Qual è la glicemia considerata normale a digiuno (in mg/dl)?
 - a) 70-99 mg/dl
 - b) 100-125 mg/dl
 - c) 126-160 mg/dl
 - d) 160-200 mg/dl

4. Quale dei seguenti è un sintomo comune del diabete mellito non trattato?
 - a) Aumento dell'appetito e della sete.
 - b) Diminuzione della frequenza urinaria.
 - c) Aumento di peso significativo.
 - d) Perdita di appetito e nausea.

5. Il diabete mellito di tipo 1 è una malattia autoimmune in cui il sistema immunitario attacca erroneamente le cellule beta del pancreas, che producono insulina.
 Vero
 Falso

6. Le persone con diabete di tipo 2 non necessitano mai di insulina per il trattamento della malattia.
 Vero
 Falso

7. L'ipoglicemia (glicemia troppo bassa) può essere causata da un eccesso di insulina nel sangue.

Vero

Falso

8. Il diabete gestazionale può risolversi dopo il parto, ma le donne che lo sviluppano hanno un rischio maggiore di sviluppare diabete di tipo 2 in futuro.

Vero

Falso

Parte 3: Completamento

9. La glicemia a digiuno superiore a _____mg/dl è uno dei criteri diagnostici per il diabete mellito.

10. Il trattamento principale per il diabete di tipo 2 include una combinazione di dieta sana, attività fisica regolare e, se necessario, _____ (farmaci per abbassare la glicemia).

11. Le complicanze a lungo termine del diabete mellito possono includere danni ai vasi sanguigni, che possono portare a _____ e insufficienza renale.

12. L'insulina è un ormone prodotto dalle cellule _____ nel pancreas.

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali 10 <input type="checkbox"/> approfonditi e critici 9 <input type="checkbox"/> validi e pertinenti 8 <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti 7 <input type="checkbox"/> corretti anche se generici 6 <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti 5 <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti 4 <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali 3 <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali 2 <input type="checkbox"/> inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto 10 <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 9 <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 8 <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto 7 <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto 6 <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna 5 <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato 4 <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato 3 <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato 2 <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 1 	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito 10 <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito 9 <input type="checkbox"/> corretto e completo 8 <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo 7 <input type="checkbox"/> complessivamente corretto 6 <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso 5 <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso 4 <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto 3 <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto 2 <input type="checkbox"/> del tutto errato 1 	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale 10 <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo 9 <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto 8 <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato 7 <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto 6 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa 5 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa 4 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta 3 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta 2 <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 1 	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale 10 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio 9 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito 8 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito 7 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto 6 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso 5 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso 4 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato 3 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato 2 <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo 1 	

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5	

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
PRIMA PROVA
(CANDIDATI BES CON PEI CON PROVE EQUIPOLLENTI)**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente/nulla =0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta o della consegna operativa.	Lacunosa, parziale = 1 – 3 Adeguaa ma superficiale = 4 – 7 Completa e approfondita = 8	8
2. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 Adeguaa, corretta, completa = 2 – 3 Sicura, strutturata, efficace = 4	4
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati.	Incompleta, poco attinente = 1 – 2 Adeguaa, corretta, completa = 3 – 5 Coerente e originale = 6	6
4. Capacità di argomentare, sintetizzare e di collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Corretta ed esaustiva = 2	2

SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore (correlato agli obiettivi della seconda prova)	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo non sempre corretto 	0,50	_____/3
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo corretto 	0,75-1	
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo eccellente 	1,50-3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	<ul style="list-style-type: none"> Conosce in maniera disorganica e lacunosa i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo sommario e impreciso 	0,50-1	_____/6
	<ul style="list-style-type: none"> Conosce in maniera pertinente i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo adeguato e coerente 	1,50-3	
	<ul style="list-style-type: none"> Conosce in maniera ampia e contestualizzata i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo eccellente 	3,50-6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	<ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito solo parzialmente le competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo superficiale e disorganico 	0,50-1	
	<ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate 	1,50-3	

	soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo adeguato		_____/8
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo molto adeguato e pertinente 	3,50-5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo eccellente 	5,50-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo impreciso, commettendo alcuni errori morfosintattici, la padronanza del linguaggio specifico è lacunosa 	0,50	
	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo chiaro e corretto la padronanza del linguaggio specifico è sufficiente 	0,75-1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo molto adeguato e coerente, la padronanza del linguaggio specifico è ricco e appropriato 	1,50-3	_____/3
		Punteggio finale	_____/20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA
(CANDIDATI BES CON PEI CON PROVE EQUIPOLLENTI)**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente/nulla =0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
2. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Lacunosa, parziale = 1 – 3 Adeguata ma superficiale = 4 – 7 Completa e approfondita = 8	8
3. Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 Adeguata, corretta, completa = 2 – 3 Sicura, strutturata, efficace = 4	4
4. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati	Incompleta, poco attinente = 1 – 2 Adeguata, corretta, completa = 3 – 5 Coerente e originale = 6	6
5. Capacità di argomentare, sintetizzare e di collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Corretta e esaustiva = 2	2

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**Allegato B Griglia di Valutazione della prova orale
(CANDIDATI BES CON PEI CON PROVE EQUIPOLLENTI)**

Candidato Classe

Relazione sui Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento 1 - 4 - 6	Conoscenze	Contenuti completi e approfonditi	3	
		Contenuti essenziali ma corretti	2	
		Contenuti superficiali e/o incompleti	1	
	Competenza espositiva	Articolazione fluida e ordinata	2	
		Sufficiente proprietà di linguaggio - uso corretto del lessico	1,5	
		Poco fluida - uso poco appropriato del lessico	1	
	Capacità argomentativa	Esposizione stentata, lessico inappropriato	0	
		Collegamenti ampi - originali – articolati e interdisciplinari	1	
		Collegamenti essenziali ma corretti	0,5	
		Collegamenti forzati - minimi - poco corretti o gravi difficoltà nei collegamenti	0	

Discussione dei progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» e degli argomenti attinenti le diverse discipline 0 - 7 - 12	Conoscenze	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita anche criticamente	6	
		Conoscenza dei contenuti completa e approfondita	5	
		Buona conoscenza dei contenuti sicura e organica	4	
		Contenuti essenziali	3	
		Contenuti superficiali e incompleti	2	
		Contenuti frammentari e non adeguati	1	
		Contenuti frammentari con gravi errori	0	
	Competenza espositiva	Articolazione sicura e fluida	3	
		Sufficiente proprietà di linguaggio e/o uso corretto del lessico	2	
		Articolazione poco fluida e/o uso poco appropriato del lessico	1,5	
		Articolazione stentata e/o lessico approssimativo	1	
	Capacità argomentativa	Esposizione confusa e/o lessico inappropriato	0	
		Collegamenti ampi, originali e articolati	3	
		Analisi e sintesi corrette, collegamenti essenziali	2	
		Analisi e sintesi non corrette, collegamenti forzati, minimi	1,5	
		Analisi e sintesi confuse e disarticolate	1	
		Analisi e sintesi assenti	0	

Discussione degli elaborati delle prove scritte 0 - 1 - 2	Partendo dai concetti assimilati, rielabora in modo personale per affrontare problematiche differenti esprimendo	2	
	Individua autonomamente eventuali errori ed elabora i concetti chiave effettuando opportune analisi e sintesi	1	
	Non sa individuare concetti chiave ed errori o propone correzioni con difficoltà	0	

Punteggio attribuito _____ / 20

**ALLEGATO 3
SCHEDE DISCIPLINE**



Schede delle singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)

<p>Disciplina: ITALIANO</p> <p>Docente: GALLO SANTO</p> <p>Testi adottati: ‘VIVERE TANTE VITE’ 3, A. TERRILE, P.BIGLIA, C.TERRILE</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura italiana</p> <p>Leggere e interpretare testi letterari</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere un testo (poetico - narrativo - argomentativo); - Comprensione del contenuto, del linguaggio e delle reciproche determinazioni; - Saper riconoscere gli elementi metrici di base e le fondamentali figure retoriche (metafora, similitudine); - Saper trarre dall’analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verismo in Italia • Il Positivismo e il movimento letterario del Naturalismo • Il romanzo verista e naturalista e i principali autori <p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, i generi letterari e le principali opere di Verga • L’evoluzione della poetica e le ragioni ideologiche del Verismo <p>Il significato di ‘Verismo’ teoria dell’impersonalità eclissi dell’autore, artificio della regressione</p> <p>Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’origine e il significato del termine ‘Decadentismo’ • La visione del mondo decadente • La poetica del Decadentismo • I temi fondamentali del Decadentismo • I generi di maggior diffusione nell’età decadente: la lirica simbolista e il romanzo estetizzante e psicologico <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere di Pascoli • La poetica e il significato del ‘fanciullino’ • I temi e le soluzioni formali delle raccolte poetiche <p>Gabriele D’Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di D’Annunzio, la partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, il rapporto con il pubblico • L’evoluzione della poetica, i generi letterari praticati, le opere più significative • Il significato di estetismo, superomismo e panismo <p>Il primo Novecento: la poesia lirica, il romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I luoghi e le date cruciali della prima metà del Novecento • La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento • Le ideologie e la nuova mentalità

	<p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, la formazione culturale, la visione del mondo e la poetica di Pirandello. I romanzi pirandelliani, le innovazioni formali e contenutistiche della produzione pirandelliana delle opere <p>I concetti di umorismo, sentimento del contrario, vita e forma, maschera</p> <p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, la formazione culturale e le opere di Svevo • Il significato di inetto, malattia, psicanalisi, coscienza <p>La narrativa e la poesia tra le due guerre e nel secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione politica e sociale dell'Italia tra le due guerre <p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • La poetica, i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte <p>Primo Levi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere di Levi <p>La poetica, i temi e il pensiero</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Identità nazionale e simboli di appartenenza; concetti di Patria e responsabilità.</p>

<p>Disciplina: STORIA</p> <p>Docente: GALLO SANTO</p> <p><u>Testi adottati:</u> E' STORIA 3, PAOLO DI SACCO, SEI</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali. • Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo <p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e organizzare fatti ed eventi storici sulla linea del tempo. - Comprendere la relazione tra gli eventi, analizzarli e concettualizzarli nonché organizzarli per l'esposizione. - Riconoscere negli eventi del mondo attuale le radici storiche del passato.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1^U.DA Tra Ottocento e Novecento: caratteristiche generali della nuova società di massa.</p> <p>2^U.DA La crisi politica e istituzionale di fine Ottocento e l'avvento dell'età giolittiana.</p> <p>3^U.DA La I Guerra mondiale.</p> <p>4^U.DA La Rivoluzione russa.</p> <p>5^U.DA Il primo dopoguerra</p> <p>6^U.DA Crisi politica e sociale in Europa e negli U.S.A. (il proibizionismo)</p> <p>7^U.DA LA crisi del '29 e il New Deal.</p> <p>8^U.DA I "totalitarismi" tra le due guerre mondiali: il fascismo, il nazismo e lo stalinismo.</p> <p>9^U.DA La Seconda guerra mondiale.</p>

EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Storia dell'identità italiana e delle comunità territoriali.

<p>Disciplina: L.S.E. di Sala e Vendita Docente: Rocca Bruno Testi adottati: SalaBar SMART Tecnica e pratica di Sala, Bar e vendita (secondo Biennio e Quinto Anno) AUTORE: OSCAR GALEAZZI EDITORE: HOEPLI</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio.</p> <p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali individuando le nuove tendenze di filiera.</p> <p>Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.</p> <p>Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Competenze riguardo le caratteristiche del lavoro in una azienda ristorativa. I principali metodi di abbinamento vino – cibo</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1. L'azienda digitale: <i>Lezione 1.</i> Azienda digitale: 1. cosa, come, perché 2. la catena del valore 3. Il software gestionale per ristoranti e bar 4. Sistemi di comunicazioni tra dipendenti. <i>Lezione 2.</i> La gestione degli acquisti 1. la gestione degli acquisti e l'economato 2. L'Approvvigionamento.</p> <p>UDA 2. Territorio, enogastronomia e made in Italy : <i>Lezione 1.</i> La valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. 1. La tipicità come elemento strategico 2. Che cos'è il prodotto tipico. 3. La dimensione collettiva. 4. Il valore del prodotto tipico. 5. Forze e debolezze dei prodotti tipici. 6. Il ruolo dei consumatori. 7 i marchi di tutela <i>Lezione 2.</i> Regione : prodotti tipici, cucina e vini. 1. La cucina regionale. 2. L'enogastronomia della regione Calabria.</p> <p>UDA 3. Degustazione e abbinamento <i>Lezione 1.</i> Aspetti teorici. 1. Che cos'è la degustazione. 2. La teoria e l'esame olfattivo. 3. La teoria per l'esame gustativo <i>Lezione 2.</i> La degustazione e abbinamento. 1 per una corretta degustazione. 2. Degustazione: esame visivo, olfattivo e gustativo. 3. Degustazione: considerazioni finali. 4 la temperatura del vino. 5. L'abbinamento cibo-</p>

	<p>vino.</p> <p>UDA 4. Vini aromatizzati e liquorosi, acqueviti e liquori:</p> <p><i>Lezione 1.</i> Vini aromatizzati e vini liquorosi: 1. Caratteristiche 2. I vini aromatizzati 3. I vini liquorosi: Marsala, porto, Sherry e Madera.</p> <p><i>Lezione 2</i> 1. La distillazione, acqueviti e liquori. 1. La distillazione e le acqueviti 2. I sistemi di distillazione. 3. Le principali acqueviti (Brandy, Cognac, Armagnac, Whisky, Vodka, Rum, gin , tequila, acqueviti di frutta e d'uva, Calvados). 4. I liquori</p> <p>UDA 5 I Cocktail:</p> <p><i>Lezione 1.</i> La preparazione dei cocktail. 1. Le attrezzature. 2. Le tecniche di miscita. 3. Le tecniche.</p> <p>Intero anno scolastico laboratorio di sala e bar</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZEo CONTENUTITRATTATI</p>	<p>Competenze:</p> <p>Comprendere le dinamiche economiche e le condizioni per la crescita sostenibile.</p> <p>Identificare strategie per uno stile di vita a basso impatto ambientale.</p> <p>Valutare il significato di economia circolare e impatto ecologico.</p> <p>Modulo:</p> <p>Misure e strategie per uno stile di vita sostenibile; principi di economia circolare.</p>

<p>Disciplina: Scienza e cultura dell'alimentazione Docente: Barillaro Laura <u>Testo adottato:</u> Titolo: Scienza e cultura dell'alimentazione di A. Machado; Vol.5; Editore: Poseidonia</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Utilizzare correttamente formule e tabelle per valutare lo stato nutrizionale di una persona e calcolare il suo fabbisogno giornaliero in energia e nutrienti. Leggere e applicare gli strumenti atti all'elaborazione di una dieta equilibrata in rapporto alle varie necessità fisiologiche. Formulare semplici diete e menù per le comunità. Applicare le conoscenze relative alla dietoterapia nei singoli casi ed elaborare indicazioni e consigli dietetici. Descrivere, in forma scritta ed orale, le principali forme di contaminazione alimentare e le conseguenze per la salute. Associare gli agenti patogeni alle malattie a trasmissione alimentare. Riconoscere gli additivi alimentari, le relative funzioni e i rischi per la salute. Saper proporre tecniche di conservazione adeguate alla tipologia di alimento. Riconoscere i diversi marchi di qualità dei prodotti certificati al livello nazionale e comunitario. Analizzare, elaborare, sintetizzare, descrivere le conoscenze acquisite Utilizzare correttamente il linguaggio scientifico. Organizzare e costruire brevi saggi.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Riconoscere i nutrienti principali in un alimento o piatto Leggere e interpretare un'etichetta nutrizionale Applicare semplici criteri igienico sanitari nella manipolazione degli alimenti Gestire in autonomia un servizio semplice al tavolo Dimostrare autonomia nel servizio colazione e aperitivi Conoscere le norme igienico-sanitarie di base (HACCP)</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La filiera agroalimentare Impatto ambientale della filiera agroalimentare. Le frodi nella filiera agroalimentare. La sicurezza alimentare nella filiera alimentare. La qualità della filiera agroalimentare. Le certificazioni di qualità.</p> <p>Il sistema HACCP Igiene dei prodotti alimentari La valutazione della gravità del rischio.</p> <p>La contaminazione degli alimenti La contaminazione fisico-chimica degli alimenti. Le malattie trasmesse dagli alimenti. Educazione civica: Sicurezza alimentare e corona virus. La contaminazione chimica degli alimenti. Gli agro farmaci.</p>

Gli zoo farmaci.
Sostanze cedute dai MOCA.
I metalli pesanti.

La conservazione degli alimenti

Tecnologie alimentari.
Alterazione degli alimenti.
Classificazione dei metodi di conservazione.
Metodi chimici, fisici, naturali e artificiali.
Educazione civica: Il packaging funzionale.
Comunicare la qualità: l'etichettatura.
Standard europeo per le etichette dei prodotti alimentari.

La cottura degli alimenti

Gli effetti della cottura sui nutrienti.
Modalità di trasmissione del calore.
Trasformazioni indotte dalla cottura.
Quali composti pericolosi possono formarsi durante la cottura.
Le nuove tecniche di cottura.

I nuovi prodotti alimentari

La trasmissione del calore.
La modificazione dei nutrienti per effetto della cottura.
Composti tossici da pratiche di cottura,
principali tecniche di cottura.
Il Kefir: un alimento probiotico.
Alimenti salutistici
Alimenti destinati ad una alimentazione particolare
I nuovi alimenti
Gli alimenti geneticamente modificati
La classificazione NOVA degli alimenti

L'alimentazione situazioni fisiologiche

L'alimentazione nelle diverse fasi della vita.
Diete e stili alimentari.
Sostenibilità delle diete.
Prescrizioni alimentari e religioni.

La dieta nelle principali patologie

La dieta nelle malattie cardiovascolari.
La dieta nelle malattie metaboliche.
La dieta nelle malattie dell'apparato digerente.
Allergie e intolleranze alimentari.
Alimentazione e tumori.
I DCA.

<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l’impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell’impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Condizioni per la crescita economica; miglioramento della qualità della vita.</p>

<p>Disciplina: Laboratorio enogastronomia Cucina Docente: Domenico Corabi Testi adottati: Professionisti in cucina HOEPLI Giovanni Salviani</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di lavorazione, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione</p> <p>Gestire tutte le fasi del ciclo di lavorazione applicando le più idonee tecniche professionali di manipolazione, conservazione e lavorazione dei punti critici, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p> <p>Conoscere e saper distinguere le varie tipologie di ristorazione.</p> <p>Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di gestione, di organizzazione, di pianificazione nei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e sviluppo.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Conoscenza le figure professionali Conoscenza delle tipologia di ristorazione Riconoscere e classifiche gli alimenti di qualità Saper individuare i principali rischi specifici del settore</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>LE FORME DI RISTORAZIONE: La ristorazione commerciale semplice in tutte le sue forme. La ristorazione collettiva. Il catering: caratteristiche</p> <p>IL CONCETTO DI QUALITA' La qualità degli alimenti L'ecosostenibilità alimentare Il made in Italy agroalimentare. I marchi di tutela</p> <p>Il banqueting, il buffet e le decorazioni le tipologie di banchetto il banqueting manager i buffet il piatto e le decorazioni</p>

EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio</p>
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Pratiche alimentari sostenibili e salute.

<p>Disciplina: Diritto e tecniche amministrative. Docente: Devito Elisabetta (sostituisce Chiarella Massimo) Testo adottato: Titolo: <i>Imprese Turistiche & Alberghiere</i>, Vol. 3; Autore: Giuseppe Aiello; Editore: Hoepli.</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Il marketing Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato. Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento. Determinare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico. Organizzare e pianificare offerte turistiche integrate utilizzando anche strumenti di marketing e web marketing.</p> <p>Pianificazione e programmazione Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe, e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti. Applicare specifiche procedure e tecniche di gestione d'impresa. Applicare tecniche di benchmarking. Individuare i target e gli indicatori di performance. Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi e dei risultati.</p> <p>Turismo Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela. Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o Moduli)</p>	<p>Il marketing Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico. Strategie di comunicazione del prodotto. Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela. Metodologie e strumenti di marketing turistico e web marketing. Modalità di calcolo dei margini di guadagno.</p> <p>Pianificazione e programmazione Tecniche di programmazione e controllo dei costi. Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità.</p> <p>Turismo Concetto di sostenibilità. Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata</p>

	<p>secondo i principi di sostenibilità ambientale.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Conoscere la pianificazione e la programmazione nelle imprese turistiche Conoscere il Marketing e la comunicazione nel settore turistico</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Conoscenze Importanza dell'impresa individuale e delle iniziative economiche nel contesto attuale.</p>

<p>Disciplina: SCIENZE MOTORIE</p> <p>Docente: LAMANNA GIUSEPPE</p> <p>Testi adottati: PROFESSIONE SPORT (ED. ARANCIONE)</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>CAPACITA CONDIZIONALI Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni Elaborare risposte efficaci in condizioni di facili esecuzioni</p> <p>CAPACITA COORDINATIVE Percezione sensoriale Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spaziotemporale) Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche negli sport Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenza degli schemi motori di base e conoscenza della terminologia. Corsa di resistenza Velocità Esercizi a corpo libero Allungamento muscolare Tono muscolare.</p> <p>Capacità di ordinare insieme più movimenti: Esecuzione di movimenti (volontario, automatico, riflesso). Coordinazione motorie a corpo libero e con attrezzi Capacità di percezione spaziotemporale: lateralità; assi e piani del corpo. Movimenti fondamentali: degli arti superiori, del busto, degli arti inferiori. Rispetto delle regole della palestra e del regolamento dell'Istituto. Nozioni teoriche: Il primo soccorso. I principali infortuni. Urgenza ed emergenza medica.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Saper realizzare movimenti semplici, conoscere in maniera globale gli effetti dell'attività motoria sui vari organi ed apparati; conoscere ed applicare qualche regola sugli sport praticati; conoscere i principi di una corretta alimentazione e qualche malattia che determina una carenza o un alterata nutrizione; conoscere qualche tecnica del codice comportamentale di primo soccorso; conoscere qualche infortunio che può capitare nella vita di tutti i giorni o mentre ci si allena.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

EDUCAZION E CIVICA: CONOSCENZ E o CONTENUTI TRATTATI	Promozione del benessere psicofisico e lotta contro pregiudizi e bullismo.
---	--

<p>Disciplina: LINGUA FRANCESE</p> <p>Docente: Conforti Monica</p> <p>Testi adottati: L'ART DU SERVICE AUTORE: A. DE CARLO EDITORE: HOEPLI</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Padroneggiare e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Acquisire il lessico settoriale essenziale relativo al percorso di studio</p> <p>Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche.</p> <p>Redigere relazioni individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Comprendere testi orali /scritti in lingua standard, cogliendone le idee principali.</p> <p>Produrre testi scritti e orali riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore della ristorazione</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Utilizzare in modo semplice i linguaggi settoriali della lingua straniera, gli strumenti espressivi e argomentativi minimi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1^U.DA Le monde entier à table! La culture culinaire d'un pays La cuisine Usa Le Mexique:lesfajitas L'Asie La cuisiniejaponaise Le saké La chine:lesalon de thè L'Afrique Parfums de la cuisine et des boissonmarocaines L'ALCOOL EN Tunisie pour les touriste L'Europe: la peninsula Ibérique: la Sangria Le Porto L'Espagne et sesproduits Le Tyrol</p> <p>2^U.DA Les professionnels de l'oenogastronomie Les vedettes de la restauration Jimmy Coutel:l'amateur de jardin Michel Roth: fantasie et savoir-faire Corinne Bernard; une vigneronne aux fourneaux L'art du vin : le sommelier Le courtier en vin Le mai^tre de chai Les métiers de la restauration Directeur de la restauration Chef de réception Traiteur de receptions</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee.</p>

<p>Disciplina: MATEMATICA</p> <p>Docente: MATEMATICA</p> <p>Docente: PAOLO LOPRETE</p> <p>Testi adottati: Matematica in cucina, in sala, in albergo-Volume Unico, ZANICHELLI editore</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Acquisire una metodologia come presupposto allo sviluppo di una propria autonomia e sicurezza nelle varie situazioni che l'attività lavorativa può presentare. Affrontare le problematiche senza lasciarsi scoraggiare da iniziali difficoltà di comprensione. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI 1^U.DA - Soluzione di equazioni e disequazioni semplici 2^U.DA - Concetto di funzione reale, di variabile reale e di dominio di una funzione 3^ U.DA – Calcolo delle probabilità</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetizione degli insiemi con particolare riferimento all'insieme dei Reali e al concetto di intervallo. - Variabili e funzioni; classificazione delle funzioni; ricerca del campo d'esistenza di una funzione - Funzioni pari e dispari; intersezioni con gli assi; segno della funzione - Limiti: concetto di limite, calcolo del limite di funzioni semplici, razionale intera e di una funzione razionale fratta; forme indeterminate. - Funzioni continue - Asintoti di una funzione
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Riconoscere e analizzare situazioni a rischio Valutare le conseguenze delle proprie scelte Promuovere la cultura del limite e della prevenzione dei comportamenti compulsivi Riflettere sul ruolo dello Stato nella regolamentazione del gioco (concessioni, pubblicità, tutela minori)</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>La Probabilità e il gioco d'azzardo.</p>

Disciplina: **LINGUA INGLESE**

Docente: Maria Pavone

Testi adottati:

Caruso Piera Angela / Piccigallo Adriana, Daily Specials / volume + Essential workbook + cd rom mp3, Le Monnier

Padroneggiare e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Acquisire il lessico settoriale essenziale relativo al percorso di studio

Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche.

Redigere relazioni individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Comprendere testi orali /scritti in lingua standard, cogliendone le idee principali.

Produrre testi scritti e orali riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore della ristorazione

OBIETTIVI MINIMI

Utilizzare in modo semplice i linguaggi settoriali della lingua straniera, gli strumenti espressivi e argomentativi minimi per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Healthy eating nutriens

Diet and Nutrients

Food and allergies

Cooking healthy

Food labelling

Slow food movement

Integration with food

The Mediterranean diet and the Food Pyramid

HACCP definition and principles.

Sommeliers and Bartenders

Wine tasting and matching

Alcohol and cocktails

Beer

Organizing banquets

Banqueting and catering

Arranging a function

Obesity

History:

I and II World War

Wall Street Crash

CV

Job interview

EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Normative sulla libertà di iniziativa economica privata e proprietà, in relazione alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.</p>

<p>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA</p> <p>Docente: FERRO ANTONIA ANNAMARIA</p> <p>Testi adottati: “SULLA TUA PAROLA” VOL UNICO CON QUADERNO OPERATIVO. NUOVA EDIZIONE EBOOK. CON ESPANSIONE ONLINE. DI GIANMARIO MARINONI, CLAUDIO CASSINOTTI CASA EDITRICE MARIETTI SCUOLA</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>L’alunno giustifica e sostiene consapevolmente le varie scelte di vita, in relazione ai propri valori proposti dalla cultura Cristiana</p> <p>L’alunno discute dal punto di vista etico sui cambiamenti sociali e mondiali utilizzando nuove tecnologie e visioni globali.</p> <p>L’alunno sa confrontarsi con la dimensione multiculturale in chiave etica e religiosa</p> <p>L’alunno conosce gli orientamenti della Chiesa in materia di rispetto della vita, in ambito personale e sociale.</p> <p>L’alunno sa affrontare in modo critico le questioni di bioetica, di etica sessuale e della questione cruciale contemporanea di ambiente e transazione ecologica</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il tema religioso e la vita morale</p> <p>L’essere come valore fondante</p> <p>L’antropologia Cristiana: L’UOMO IMAGO DEI</p> <p>Valori etici e culturali nel bacino del Mediterraneo: libertà-bellezza-senso della giustizia</p> <p>L’educazione all’amore e alla vita relazionale : confine tra etica e bioetica</p> <p>Rispetto della vita in tutte le sue forme</p> <p>Fede e Scienza : nella ricerca della verità</p> <p>Documenti del Magistero della Chiesa</p> <p>I diritti fondamentali dell’uomo</p> <p>La ricerca della verità istanza prima e ultima dell’essere umano</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L’alunno conosce il valore della libertà personale e sociale in riferimento alle scelte etiche</p> <p>L’alunno ha raggiunto una visione globale attraverso i fatti storici del valore che i diritti dell’uomo hanno, nei processi storici Globali</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Conflitti ed ecologia sulla base dell’Agenda 2030 (la docente si attiene ai cambiamenti mondiali in atto e in modo flessibile argomenta l’attualità)</p>

Firme

DOCENTE	FIRMA
Gallo Santo (coordinatore)	
Loprete Paolo	
Conforti Monica	
Pavone Maria	
Corabi Domenico	
Rocca Bruno	
Devito Elisabetta (sostituisce Chiarella Massimo)	
Barillaro Laura	
Lamanna Giuseppe	
Ferro Antonia Anna Maria	
Condito Emanuela	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa _____